

Un giardino di pace per l'ospedale di Gerusalemme

San Paolo d'Argon. Il progetto delle suore di S. Giuseppe nella Campagna di Natale del Centro missionario diocesano. Lo spazio per l'incontro tra cristiani, ebrei e musulmani

SAN PAOLO D'ARGON
MONICA GHERARDI
Realizzare un giardino all'esterno dell'ospedale Saint Louis a Gerusalemme è il sogno delle Suore di San Giuseppe dell'Apparizione. Nella struttura si forniscono cure palliative ai malati oncologici e assistenza a pazienti cronici e anziani con patologie gravi.

Il sogno è ora nelle mani del Centro missionario diocesano che ha scelto questo progetto come uno dei tre che saranno sostenuti dalla Campagna di Natale 2021 grazie alle diverse iniziative in programma. A raccontarci cosa significa creare uno spazio di respiro esterno in quel luogo è stata alcuni giorni fa suor Valentina Sala che ha parlato all'abbazia di San Paolo d'Argon. L'ospedale si trova in una posizione strategica, a poca distanza dalla Porta Nuova, uno degli accessi alla Città Vecchia. A essere accolti nell'ospedale sono pazienti cristiani, ebrei e musulmani.

«Si cura la vita soprattutto nel suo stadio finale - ha spiegato suor Valentina - . Ci sono 57 posti letto, dove vengono ricovera-

te persone malate di diversa appartenenza religiosa. Quando le famiglie condividono la sofferenza di una persona cara, spesso cadono le barriere. Le suore si fanno anche intermediarie in queste convivenze anche se non è una questione semplice.

Il progetto delle religiose

Gli equilibri della Terra Santa sono sempre delicati e fragili e al Saint Louis l'attenzione per una vicinanza nel rispetto reciproco è uno dei punti fondamentali. «Se in ospedale si vive un'esperienza di vicinanza e di dialogo con chi fuori viene considerato un nemico, poi questa esperienza viene portata fuori e può dare frutti di pace, anche piccoli. Fare pace significa cercare sempre la bellezza dell'altro, senza dimenticare la bellezza della nostra

■ Nel centro malati gravi di diverse culture: di fronte al dolore tutte le barriere cadono

identità, di cosa vuol dire essere cristiani. In Medio Oriente si lanciano bombe e si alzano muri di cemento, qui in Italia lo si fa a volte con le parole, con l'atteggiamento, con i giudizi. Se nel nostro piccolo gettiamo semi di riconciliazione anche Gerusalemme ne risentirà perché ciascuno di noi ha una responsabilità universale».

La serata a San Paolo d'Argon è stata introdotta da Daniele Cavalli, giornalista bergamasco che ha vissuto a Gerusalemme dal 2019 al 2021.

«È una città metà di pellegrini, di lavoratori, di gruppi di volontariato - ha raccontato -. A Gerusalemme si incontra il mondo. Il Covid ha fermato tutto e poi, nel momento della ripresa, i conflitti particolarmente aspri dello scorso maggio hanno riportato in luce i rapporti sempre fragili tra le diverse parti della popolazione. Ho trovato tanti piccoli germogli di pace che a volte si fatica a vedere ma che, delicatissimi, provano a crescere. Uno di questi è rappresentato dai due ospedali delle suore». Il legame tra Bergamo e le Suore di San Giuseppe era già



Suor Valentina Sala e il giornalista Daniele Cavalli a San Paolo d'Argon

in atto nel 2017 quando grazie a una collaborazione tra l'ospedale Papa Giovanni XXIII, l'ospedale Saint Joseph di Gerusalemme - anch'esso gestito dalle Suore - e la diocesi di Bergamo si era avviata un'esperienza di scambio, formazione e interazione professionale. «La storia del Saint Louis - ha detto il direttore del Centro missionario diocesano don Massimo Rizzi - ci insegna che le esperienze di cura così compiute diventano terapeutiche non solo per chi le vive, ma anche per la società».

«Il nuovo giardino dell'ospedale che vorremmo realizzare - ha aggiunto suor Valentina - vuole favorire una buona qualità di vita per i pazienti e per le loro famiglie e l'incontro tra diverse

culture nel segno della pace». Il Concerto di Natale, le cartoline solidali, i biscotti, il kit natalizio sono le modalità con cui Cmd, in collaborazione con Ascom Bergamo e Websolidale, invita le parrocchie, i gruppi missionari e quanti sono sensibili a temi missionari a sostenere questo progetto insieme ad altri due. Il progetto «Casa di case» di Aeper Bergamo sarà presentato sabato 18 dicembre alle 16 alla Comunità del Pittarello a Torre de Roveri. Quello legato al Centro di riabilitazione Saint Joseph in Thailandia sarà presentato domenica 19 dicembre durante la Messa delle 17 nella chiesa del Seminario del Pime a Sotto il Monte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAPRINO Il Ferrari club premia Donadoni

Domani alla prestigiosa Villa Acquaroli di Carvico, ritorna la cena di fine Anno, annullata nel 2020 a causa del Covid, organizzata dalla Scuderia Ferrari Club di Caprino Bergamasco. Il tradizionale trofeo alla carriera sarà assegnato all'ex ct della Nazionale, il cisanese Roberto Donadoni. Numerosi gli ospiti presenti del mondo automobilistico e della Ferrari, della medicina e della finanza. Sarà anche l'occasione per presentare il libro realizzato per i 25 anni del sodalizio.

BREMBATE SOPRA La trilogia di Rampolla

Non cessa di produrre la vena poetica di Vincenzo Rampolla, 79 anni, di Brembate Sopra che oggi, alle 18, presenterà in streaming la trilogia di 200 racconti. Interverranno alla presentazione, in streaming, l'attore, regista e poeta Alessandro Quasimodo, il vice sindaco di Ponte San Pietro Marzio Zirafa, lo scrittore e attore Alessandro Gamba, la tecnica pubblicitaria e fotografa Rosa Ciminelli, il regista e conduttore Enzo Valeri Peruta, nonché l'autore, scrittore e giornalista Vincenzo Rampolla. Vincenzo Rampolla recentemente è stato finalista al VI Premio internazionale Salvatore Quasimodo con il libro «Una madre ebraica». L'anno scorso ha invece presentato il libro, dal titolo «Aio: una storia vera; 30 anni di scritti dal carcere».

BOLLINOPOLI 2021

adwinner

OGGI IN PALIO

2 BICICLETTE ELETTRICHE

OGGI SOLO PER ABBONATI A L'ECO DI BERGAMO

Sei abbonato a L'Eco di Bergamo?

Gioca direttamente dall'app senza inquadrare il QR code

GIOCA E VINCI

ATTENZIONE!
La email dell'abbonamento a L'Eco di Bergamo deve coincidere a quella coi cui sei iscritto ad adwinner! Scopri di più su www.adwinner.it

LUNEDÌ 6 torna il QR code per vincere UN TELEVISORE SAMSUNG

LUNEDÌ GIOCANO TUTTI! ANCHE CHI